

Arcidiocesi di Udine

Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo

Piazza Patriarcato n. 1 - 33100 Udine | e-mail: info@musdioc-tiepolo.it

MODULO PER PROPOSTE, SUGGERIMENTI E RECLAMI

Il/la sottoscritto/a	
Recapito e-mail o telefonico	
Eventuale indirizzo per risposta cartacea	

Con riferimento ai servizi, agli spazi, alle attività o alle iniziative del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, intende:

formulare una proposta o un suggerimento

presentare un reclamo

Descrizione

Si invita a descrivere i fatti in modo chiaro e sintetico, evitando l'inserimento di dati personali non necessari. In particolare, si raccomanda di non indicare dati relativi alla salute, dati giudiziari, informazioni riservate o dati riferiti a terzi, salvo che siano strettamente indispensabili per la comprensione e la gestione della segnalazione.

Data: ___ / ___ / _____

Firma:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 91 del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza", l'Arcidiocesi di Udine informa che i dati personali conferiti mediante il presente modulo saranno trattati per la gestione di proposte, suggerimenti e reclami relativi ai servizi, agli spazi, alle attività e alle iniziative del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo.

Il titolare del trattamento è l'Arcidiocesi di Udine, con sede in Udine, Piazza Patriarcato n. 1. Il Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo opera quale articolazione dell'Arcidiocesi di Udine e non quale distinto titolare del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Arcidiocesi di Udine è contattabile all'indirizzo dpo.arcidiocesi@diocesiu dine.it. Per comunicazioni operative relative al presente modulo è possibile utilizzare il recapito del Museo: info@musdioc-tiepolo.it.

I dati personali saranno trattati per ricevere, esaminare e gestire la proposta, il suggerimento o il reclamo; fornire eventuale riscontro all'interessato; valutare possibili interventi organizzativi, gestionali o migliorativi; conservare traccia della gestione della segnalazione, ove necessario anche per esigenze documentali o per la tutela dei diritti dell'Arcidiocesi di Udine.

La base giuridica del trattamento è individuata nel legittimo interesse dell'Arcidiocesi di Udine alla gestione delle segnalazioni ricevute, al miglioramento dei servizi museali e alla tutela dei propri diritti. Qualora la segnalazione richieda specifiche attività istruttorie o riguardi fatti rilevanti sotto il profilo giuridico, i dati potranno essere trattati anche per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto.

Il conferimento dei dati è facoltativo. La mancata indicazione di un recapito non impedisce la presentazione di una proposta, di un suggerimento o di un reclamo, ma non consente all'Arcidiocesi di Udine di fornire un riscontro individuale all'interessato. L'eventuale indicazione dell'indirizzo postale è richiesta solo qualora l'interessato desideri ricevere risposta in forma cartacea.

I dati saranno trattati da persone autorizzate dell'Arcidiocesi di Udine e del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, nei limiti di quanto necessario per lo svolgimento delle attività sopra indicate. I dati potranno essere comunicati, ove necessario, a soggetti che prestano servizi tecnici, amministrativi o consulenziali per conto dell'Arcidiocesi, nonché ad autorità, enti o soggetti competenti qualora ciò sia richiesto dalla natura della segnalazione o dalla necessità di tutelare i diritti dell'Arcidiocesi.

I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della proposta, del suggerimento o del reclamo e, comunque, per un periodo non superiore a 24 mesi dalla chiusura della relativa istruttoria, salvo ulteriore conservazione necessaria per obblighi normativi, esigenze documentali o tutela dei diritti dell'Arcidiocesi di Udine.

L'interessato può chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione ove applicabile, la limitazione del trattamento e può opporsi al trattamento nei casi previsti dalla normativa applicabile. L'interessato può inoltre proporre reclamo all'autorità di controllo competente.